

STARS
Ritratti
fotografici
di Terry O'Neill

Magazzino delle Idee

Trieste

15 dicembre 2018

17 febbraio 2019

STARS. Ritratti fotografici di Terry O'Neill

a cura di Cristina Carrillo de Albornoz

15 dicembre 2018 – 17 febbraio 2019

Magazzino delle Idee, Trieste.

Preview stampa: venerdì 14 dicembre ore 11.30

Inaugurazione: venerdì 14 dicembre ore 18.00

Dal 15 dicembre 2018 al 17 febbraio 2019 il Magazzino delle Idee a Trieste presenta la mostra **STARS. Ritratti fotografici di Terry O'Neill**, a cura di **Cristina Carrillo de Albornoz**, una retrospettiva dedicata al grande fotografo britannico delle leggende del cinema e della musica dagli anni Sessanta agli anni Novanta del secolo scorso, conosciuto soprattutto per il suo rivoluzionario approccio all'arte del ritratto, dovuto a uno stile capace di mostrare il soggetto in maniera intima e naturale in perfetta sintonia con lo spirito dei giovani.

La mostra è realizzata dall' **Ente regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia, ERPac** in collaborazione con **Iconic Images**.

Interessato soprattutto all'arte del ritratto, Terry O'Neill ha immortalato i grandi miti del cinema degli ultimi sessant'anni, i più noti gruppi pop e rock che hanno dominato la scena musicale degli anni '60 e '70, le grandi star come David Bowie ed Elton John, fino ai volti più famosi del cinema della politica e dello sport del XX secolo e a tante figure di primo piano del mondo della moda.

Il **percorso espositivo** è suddiviso in sei sezioni tematiche: "Top model", "Politici, sovrani e sportivi", "Gli anni Sessanta", "Gli anni Settanta", "Hollywood e gli anni Ottanta", "Star del pop e del rock". Attraverso **65 immagini a colori e in bianco e nero**, la mostra ripercorre **oltre 50 anni di carriera** del fotografo, presentando alcuni dei suoi scatti più celebri, che svelano gli esordi di gruppi musicali del calibro dei Rolling Stones e dei Beatles, così come i retroscena delle riprese di film mitici, quali la saga di James Bond, fino ad arrivare ad alcuni dei suoi ultimi scatti, tra cui la foto di Pelé, immagine ufficiale dei Mondiali di calcio 2014, e il ritratto di Mandela in occasione del suo 90° compleanno.

«Il contributo alla storia della fotografia offerto da O'Neill è consistito nella capacità di creare un nuovo stile di ritratto, più intimo e reale, più in sintonia con lo spirito spontaneo e fresco degli anni Sessanta, senza tuttavia mai sminuire l'aura, il carisma e il mistero del personaggio ritratto», spiega la curatrice **Carrillo de Albornoz**. *«Ogni opera esposta è frutto di una pazienza illimitata, da parte del fotografo, nel ricercare l'angolo perfetto, a volte per mesi interi, mantenendo una salda fiducia in se stesso e un'idea molto chiara di ciò che voleva ritrarre. Il risultato dimostra una maestria davvero inimitabile».*

O'Neill è stato pioniere anche nella fotografia a gruppi pop e rock, proprio quando nella Londra degli anni Sessanta la musica pop si stava affermando come autentica forma d'arte.

Era un'epoca di grande cambiamento, in cui i giovani diventavano per la prima volta protagonisti e quelli della "East London" della città invadevano la zona ovest, più conservatrice. In breve tempo, O'Neill si trasformò in una figura di culto: "**il ragazzo con la Leica 35 mm**".

Nato a Londra nel luglio del 1938, la carriera di O'Neill ebbe inizio nel pieno dell'effervescenza culturale e sociale della "**Swinging London**" degli anni Sessanta. O'Neill, tuttavia, non fu soltanto testimone di quest'epoca, ma ebbe la fortuna di viverla a stretto contatto con i suoi protagonisti. Nel 1963, per il giornale Daily Sketch, realizzò nel cortile posteriore degli studi di Abbey Road **la prima fotografia dei Beatles**: il primo ritratto del gruppo mai pubblicato su un organo di stampa e, allo stesso tempo, la prima volta in cui una band appariva sulla prima pagina di un giornale britannico. L'edizione di quel giorno andò velocemente esaurita. A questo scatto fecero poi seguito molte altre fotografie di artisti che iniziavano a imporsi nel panorama musicale dell'epoca, come i **Rolling Stones**, **David Bowie** ed **Elton John**, tutte figure che le foto di O'Neill contribuirono a lanciare come "stars" della musica. *«Ho avuto molta fortuna. Mi sono trovato nel posto giusto al momento giusto, cioè la Londra degli anni Sessanta, che ho potuto vivere e documentare in presa diretta»*, ricorda lo stesso O'Neill.

Altri protagonisti delle foto di Terry O'Neill furono **i grandi attori degli anni Settanta e Ottanta**, una delle epoche d'oro di Hollywood. **Celebrità** come **Audrey Hepburn**, **Liz Taylor**, **Raquel Welch**, **Clint Eastwood**, **Paul Newman**, **Groucho Marx**, **Ava Gardner**, **Steve McQueen** e **Faye Dunaway**, per un certo periodo moglie dello stesso O'Neill, fecero infatti parte dell'abituale cerchia di frequentazioni del fotografo. Tuttavia, il personaggio più fotografato nel corso della parabola artistica di O'Neill è stato forse il cantante Frank Sinatra, di cui fu amico e fotografo personale per 30 anni. Davanti al suo obiettivo hanno, inoltre, sfilato politici del calibro di **Winston Churchill**, uno dei grandi leader della Seconda guerra mondiale e due volte Primo Ministro del Regno Unito, ma anche **Nelson Mandela**, leader anti-apartheid e primo presidente sudafricano eletto democraticamente, nonché l'ex Premier britannica **Margaret Thatcher**. A partire dagli anni Novanta, O'Neill ha accettato soltanto incarichi speciali, come il ritratto della **Regina Elisabetta II** d'Inghilterra oppure i servizi fotografici per il novantesimo compleanno di Nelson Mandela e per l'ultimo film della saga di James Bond.

O'Neill ricorda: *«Io e tutti i protagonisti dell'epoca ci riunivamo in un club di Soho chiamato Ab Lib. C'erano i Rolling Stones, i Beatles, le prime top model, come Jean Shrimpton e Mary Quant, l'inventrice della minigonna, ma anche attori come Michael Caine e Julie Christie. Chiacchierando, scherzavamo sul lavoro che avremmo fatto quando tutto questo fosse finito, perché nessuno pensava che sarebbe durato a lungo. Ricordo che Ringo voleva aprire un salone da barbiere, mentre George Harrison raccontava come sua madre desiderasse vederlo diventare impiegato di banca. Di Mick Jagger dicevamo: «Figurati se a quarant'anni starà ancora cantando!». E invece a 70 è ancora sulla cresta dell'onda...»*.

Biografia Terry O'Neill

Terry O'Neill (Londra, 1938) comincia la propria carriera nel dipartimento fotografico di British Airways, lavorando nell'aeroporto londinese di Heathrow con l'incarico di ritrarre le persone appena arrivate nel Paese. Nel 1959 inizia a lavorare per il giornale Daily Sketch, con sede a Fleet Street. Il soggetto del suo primo servizio fotografico è l'attore Lawrence Olivier. Successivamente inizia a documentare gli esordi dei grandi gruppi pop e rock inglesi degli anni Sessanta.

L'amicizia personale con attori come Michael Caine e Richard Burton gli consente di introdursi nel mondo di Hollywood, avviando così una carriera da fotografo professionista che lo avvicina ai grandi del cinema, da lui ritratti con uno stile naturale, diretto e informale che caratterizza la sua intera carriera artistica. Uno stile frutto di tre fattori: l'impiego di una macchina da 35 mm, molto più leggera e facile da maneggiare rispetto a quelle più diffuse all'epoca, la sua prossimità, quasi esclusiva, nei confronti dei soggetti fotografati e, come ammette lui stesso, la fortuna.

Nel 2011, O'Neill è stato premiato con la medaglia "Centenario" della Real Sociedad Fotográfica "in virtù dell'importante contributo offerto all'arte della fotografia". Nel corso di sei decenni della propria carriera professionale, il fotografo ha realizzato scatti per le copertine di testate quali Time, Stern, Paris Match, The Sunday Times Magazine, Vanity Fair e molte altre, oltre alle copertine di album musicali e poster cinematografici diventati autentiche icone. Oggi le sue fotografie sono esposte presso gallerie nazionali e collezioni private di tutto il mondo.

PROMOTORI E PARTNER

La mostra è organizzata dall' Ente regionale per il patrimonio culturale del Friuli Venezia Giulia.

In collaborazione con Iconic Images, Londra

Catalogo: Antiga edizioni

MAGAZZINO DELLE IDEE

Il Magazzino delle Idee nasce nell'ambito del recupero complessivo degli immobili del fronte mare. L'edificio, dal grande valore storico e architettonico, è parte di un complesso che si snoda lungo Corso Cavour, sulla testata sud-est del Punto Franco Vecchio del Porto di Trieste. Il progetto originario, elaborato nel 1907, trae spunto da altri interventi pubblici compiuti all'interno del Porto, come i vicini Magazzini del Sale ed i varchi doganali – e nasce dall'esigenza di realizzare spazi di deposito ed esposizione delle merci per il controllo doganale collegati alla ferrovia. Nel corso degli anni, l'intero complesso è stato più volte rimaneggiato; il Magazzino delle Idee, tuttavia, mantiene sulle sue facciate le caratteristiche originali dell'edificio ed è oggi destinato ad attività istituzionali, culturali e di promozione del territorio.

INFORMAZIONI MOSTRA

STARS. Ritratti fotografici di Terry O'Neill

Magazzino delle Idee, Trieste

15 dicembre 2018-17 febbraio 2019

www.magazzinodelleidee.it

Preview stampa: venerdì 14 dicembre ore 11.30

Inaugurazione: venerdì 14 dicembre ore 18.00

Orari

da martedì a domenica 10.00-18.00

lunedì chiuso

25 dicembre chiuso

aperture straordinarie: martedì 26 dicembre; domenica 31 dicembre chiusura alle 14.00;

lunedì 1° gennaio 2018 apertura ore 14.00

Biglietti

Intero 6 € | Ridotto 4 € | Ridotto gruppi 3 €

Info

Per informazioni: info@magazzinodelleidee.it | T +39 040 3774783 oppure T +39 0481 91697

UFFICIO STAMPA

ddl+battage Milano

Margherita Baleni | +39 347 4452374 | margherita.baleni@battage.net

Alessandra de Antonellis | +3 339 3637388 | alessandra.deantonellis@ddlstudio.net